

# RASSEGNA STAMPA

*mercoledì • 27 dicembre 2023*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

**RSA San Francesco**  
ALATRI (FR) - Via San Francesco di fuori, 14  
0775.440657  
info.rsa@policiuicocce.nro.it  
www.sanfrancescorsa.com

# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI

**RSA San Francesco**  
RESIDENZA SANITARIA  
Accreditata SSN  
www.sanfrancescorsa.com

Quotidiano della provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVI - N. 355  
Mercoledì 27 dicembre 2023

In vendita al copertina con **IL TEMPO** 1,50 €

**Diocesi**  
Aumentano i poveri  
Ma pure gli aiuti  
Pagina 3

**Provincia**  
Il centrosinistra finisce subito  
nel... Pantano  
Pagina 5

**Frosinone**  
Troppi malumori  
Spunta l'ipotesi del governissimo  
Pagina 7

# Botte e coltellate tra immigrati

**Arpino** Il giorno di Natale ha rischiato di trasformarsi in tragedia in un centro per richiedenti asilo. Cinque arresti. Giovani tra i 18 e 26 anni ospiti di un'altra struttura hanno creato il panico nella casa d'accoglienza in via Vittoria Colonna

Colpiti con calci, pugni e bastoni. Due di loro feriti anche con un coltello. Giorno di Natale di sangue nel centro per richiedenti asilo "Casa Colonna" ad Arpino.

Arrestati dai carabinieri cinque immigrati, tra i 18 e i 26 anni di età, ospiti di un'altra struttura. In attesa della convalida sono stati tradotti nella casa circondariale di Cassino. Devono rispondere delle accuse di rissa, lesioni, danneggiamento e porto di armi o strumenti atti ad offendere. I fatti intorno alle 13.30 di lunedì.

I carabinieri hanno dovuto interrompere gli episodi di violenza che si stavano consumando all'interno del centro e poi assicurare l'identificazione di tutte le persone coinvolte, sia aggressori, sia vittime. Intanto i militari stanno continuando ad ascoltare le persone per avere chiaro ogni momento di quello che è accaduto e stabilire anche se vi siano ulteriori responsabili che potrebbero essersi allontanati prima del loro arrivo. Alla base della discussione ci sarebbero litigi avvenuti in precedenza tra i due gruppi di centri diversi.

Pagina 18

**Roccasecca** Dolore immenso ai funerali della bimba deceduta a 5 anni



**Palloncini colorati per l'addio alla piccola Flora**

A PAGINA 15

L'intera comunità si è ritrovata nella chiesa di Santa Margherita per l'ultimo saluto alla piccola Flora

**All'interno**

**Cassino**  
Aggressione in ospedale  
Personale esasperato

Pagina 13

**Coreno Ausonio**  
Bar ancora svaligiato  
Il titolare vuole chiudere

Pagina 16

**Sora**  
Controlli rinforzati  
Denunce e stretta sulla movida

Pagina 19

**Anagni**  
Temi finanziari e tariffe  
Dibattito in consiglio

Pagina 20

**Alatri**  
Nuovi atti vandalici in pieno centro  
È polemica

Pagina 21

**Frosinone** Rubano un'auto nel parcheggio della stazione di Sgurgola e vengono intercettati dai militari sulla Monti Lepini

## Prima il furto, poi lo schianto e la fuga

Caccia a due banditi. Con l'Opel Corsa sono finiti contro una macchina. L'episodio lunedì mattina

Pagina 11

**Serie A**

**Il Frosinone ritrova Mazzitelli**

Il capitano della squadra giallezzurra  
**Luca Mazzitelli**



Pagina 28

**Speedily PUBBLICITÀ**

**FOR YOUR BUSINESS**

AFFISSIONI PUBBLICITARIE (CECCANO)  
GESTIONE LED (CECCANO)  
ABBIGLIAMENTO FREETIME  
ABBIGLIAMENTO WORK  
GADGET  
ADVERTISING

Via Animè Sante, 58 - 030232, Ceccano (FR)  
+39-0775-624094  
contabile@speedily.it  
www.speedily.eu







## Le immagini



Un pasto caldo  
e l'arrivo  
di Babbo Natale  
per regalare  
un sorriso a grandi  
e bambini

# La povertà non va in vacanza

**Volontariato** A Frosinone e a Ferentino il tradizionale pranzo del 25 dicembre organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio. Diverse le iniziative proposte dalla Caritas diocesana che, per il periodo delle festività, si sono aggiunte ai servizi attivi

## LE ATTIVITÀ

ARIANNA CASTALDI

«La solidarietà e l'altruismo non chiudono per ferie. Tanto più nel periodo natalizio, quando, se possibile, chi è solo o in difficoltà avverte maggiormente il bisogno di una mano tesa. Lo sanno bene i volontari della Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino che, anche quest'anno, hanno proposto nei giorni delle festività natalizie una serie di iniziative per continuare a stare vicino a chi ne ha più bisogno.

«I servizi per i poveri non vanno in vacanza - spiega il direttore della Caritas diocesana Marco Toti - Un presidio di accoglienza c'è sempre. Tutti i giorni le Caritas parrocchiali, i centri di ascolto e la mensa, come anche i dormitori, sono in funzione. A volte si pensa che nei periodi di festa si fermi tutto ma purtroppo tante persone non hanno una famiglia, una casa in cui tornare - aggiunge - quindi non si possono chiudere i luoghi nei quali sono ospitate».

Tra le iniziative organizzate per il periodo natalizio, sabato 16 dicembre c'è stata la raccolta alimentare, che ha visto decine di volontari impegnati in tutti i paesi della diocesi, anche quelli più piccoli o lontani dal capoluogo.

«In ambito cittadino - spiega Toti - è più facile organizzare esperienze di questo tipo, ma anche nei centri più remoti o isolati questa esperienza diventa un'opportunità per donare, da parte di molte persone, e per ricevere, da parte di chi ha bisogno. E questo è un segnale che la solidarietà va oltre la dimensione urbana, di paese o di piccolo centro».



**Nella settimana di Natale distribuiti i prodotti della raccolta alimentare**

Sono sempre molti i volontari che partecipano a questa attività e anche quest'anno la risposta è stata significativa, soprattutto da parte di tanti giovani delle scuole superiori di Frosinone, Veroli e Ferentino. In ogni parrocchia c'è un centro di raccolta e distribuzione alle famiglie e quello che è stato raccolto nella giornata del 16 dicembre è stato distribuito nella settimana che ha preceduto il Natale. «I generi alimentari raccolti - commenta Toti - diventano, quindi, anche un dono natalizio per tante famiglie».

Altra esperienza molto signifi-

cativa di questo periodo è il pranzo di Natale (25 dicembre quindi) per i poveri organizzato a Frosinone e a Ferentino dalla Comunità di Sant'Egidio. Si è tenuto nel capoluogo nella chiesa della Santissima Annunziata e a Ferentino nella chiesa di San Francesco. «È un'esperienza bella, significativa, un segno tangibile, anche nel giorno di Natale, di contatto e di condivisione - continua il direttore - E oltre a queste iniziative ci sono tante realtà associative, tanti gruppi che propongono occasioni di incontro, di scambio, di ritrovo in questo periodo per dare

Un momento del pranzo di Natale organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio nella chiesa della Santissima Annunziata di Frosinone

compagnia a chi si sente solo».

Quella della Caritas è un'attività quanto mai necessaria in questi anni in cui si sta assistendo a un progressivo impoverimento delle famiglie. Come si legge nel rapporto dell'Osservatorio Caritas presentato nei giorni scorsi, sui dati relativi al 2022, emerge che Frosinone ha risentito particolarmente della crisi occupazionale dell'ultimo decennio. Un quadro, questo, che è stato aggravato dalle più recenti crisi, sanitaria prima ed energetica poi, che ha prodotto una saturazione dei servizi.

Complessivamente nelle Caritas parrocchiali della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, nel 2022, sono state aiutate 1.903 famiglie per un totale di 5.994 persone. Sempre nello stesso anno 2.205 famiglie hanno chiesto aiuto nei nove centri di ascolto presenti nella diocesi, 320 persone hanno usufruito di quelli in carcere, 360 della mensa per i poveri e 89 dei dormitori. Come emerge dal rapporto, gran parte delle richieste hanno riguardato beni, servizi materiali o pagamenti di utenze energetiche.

È emersa, inoltre, nel corso dell'anno un'ampia richiesta di supporto per l'ottenimento di sussidi pubblici, di cui in molti non sono a conoscenza, pur rientrando tra gli aventi diritto. «Spesso - si legge nel documento - le persone che vivono un disagio, specialmente se per la prima volta, non conoscono la gamma di sussidi o di servizi già presenti e disponibili e necessitano, quindi, di un servizio di segretariato sociale e di orientamento alle risorse a cui potrebbero accedere».



**Il punto** Il leader di Italia Viva gela il Partito Democraticico: «L'ipotetica costruzione del Campo Largo si ferma qui»

## L'ANALISI

CORRADO TRENTO

La prospettiva di una coalizione di centrosinistra è già tramontata. E se qualcuno aveva in mente di poter "rianimare" il Campo Largo, è meglio che lasci stare. Perché il risultato delle provinciali ha determinato una netta e forte presa di posizione da parte di Italia Viva. La sostanza è semplice: la rottura con il Pd. Come prima, più di prima.

### Il post di Italia Viva

Adamo Pantano, sindaco di Posta Fibreno, è il presidente di Italia Viva in Ciociaria. Alle provinciali, la lista La Provincia dei Cittadini ha ottenuto 3.703 voti ponderati. Un buon risultato, ma non è stato eletto. Mentre sono scattati 5 seggi per altrettanti esponenti del Democrat. In un post sui social network Adamo Pantano ha scritto: «Quindi, ai trionfalistici annunci di esponenti del Pd, voglio dire chiaramente che Italia Viva per questa ipotetica costruzione del Campo Largo si ferma qui, dati i modi e i mezzi con cui siamo stati osteggiati. State sereni, ci divertiremo nel 2024». Una mera coincidenza oppure un preciso messaggio politico, quello "state sereni" che ricorda la famosa frase rivolta da Matteo Renzi a Enrico Letta? Sempre nello stesso post Pantano aveva rilevato: «Voglio ringraziare i 50 amministratori che mi hanno votato coraggiosamente e lealmente e gli amici di Azione che si sono spesi per la mia candidatura. Abbiamo contribuito a far scattare il quinto eletto nella nostra lista e siamo pertanto i primi dei non eletti, nonostante per numero di voti siamo dodicesimi in assoluto». Aggiungendo: «Peccato per quei 10-15 amministratori che hanno deciso negli ultimi giorni di non votarmi, sollecitati da autorevoli esponenti della nostra lista». Si tratta dell'ufficializzazione di una frattura politica destinata a pesare. La Provincia dei Cittadini era stata individuata come una lista di centrosin-

**L'attacco:  
«Siamo stati  
osteggiati  
State sereni,  
ci divertiremo»**

stra, nel solco di un'alleanza tra Partito Democratico, Italia Viva, Azione, Demos e Possibile. C'era chi prevedeva già una riedizione in vista delle comunali della prossima primavera. Però è evidente che qualcosa si è rotto. Subito.

### Viaggio nel voto ponderato

La lista di centrosinistra ha ottenuto 32.827 voti ponderati, il 35,26%. Gli eletti sono stati cinque, tutti del Pd: Alessandro Misticone (6.837), Luigi Vittori (6.253), Enrico Pittiglioglio (6.114), Gino Ranaldi (5.025),

I consiglieri provinciali del Partito Democratico  
**Luigi Vittori e Antonella Di Pucchio**



# Il centrosinistra è già finito Strappo di Pantano



Luca Fantini e Adamo Pantano FOTO MASSIMO SCACCIÀ

Antonella Di Pucchio (4.589). Alcune considerazioni vanno fatte. Intanto, senza i voti di Adamo Pantano (3.703) il Pd sarebbe arrivato a 29.124. Stesso risultato, più o meno, di due anni fa. Nel 2021 la prima degli eletti era stata Antonella Di Pucchio, con il boom di consensi ponderati. Stavolta sono stati molti di meno. Di Pucchio è una fedelissima di Antonio Pompeo, già presidente della Provincia ed ex sindaco di Ferentino. A parte due anni fa, nel 2019 Pompeo riuscì a piazzare Germano Caperna e Ales-

sandra Sardellitti nei primi due posti degli eletti del Pd. Stavolta era perfettamente consapevole che doveva "difendersi". C'è riuscito. Il primo posto di Alessandro Misticone evidenzia in maniera chiara anche il ruolo del presidente della Provincia e sindaco di Sora. Luigi Vittori (Ferentino) è arrivato davanti a Enrico Pittiglioglio. Segno dell'asse di ferro tra Francesco De Angelis e Piergianni Fiorletta. Secondo una lettura politica senza filtri, potrebbe anche darsi che Pensare Democratico (la corrente dello

stesso De Angelis e Sara Battisti) abbia voluto far capire che una eventuale ricomposizione dei rapporti tra Piergianni Fiorletta e Antonio Pompeo è una prospettiva lontana. Quindi, il risultato di Gino Ranaldi, costruito quasi interamente sui voti ponderati del Comune di Cassino. È indubbiamente un segnale forte da parte del sindaco Enzo Salera. Ma il punto è esattamente questo. Nel senso che il ruolo di Luca Di Stefano, Piergianni Fiorletta ed Enzo Salera è stato riconoscibile. Di Stefano e Fiorlet-

ta guidano delle coalizioni dal profilo civico e perfino trasversale. Mentre Salera ha dimostrato in più occasioni di avere una posizione di autonomia. Elementi su quali la segreteria provinciale del Pd dovrebbe riflettere non poco.

### Gli assetti

Il presidente Luca Di Stefano dovrà procedere all'assegnazione delle deleghe, operazione per la quale lo scorso anno si è affrettato... con calma. In ogni caso con la legge Delrio (in vigore ormai da nove anni) la centralità politica è tutta del presidente. Sul piano numerico c'è stato un pareggio (6-6) tra centrosinistra e centrodestra. Nell'ambito del centrosinistra il ruolo di Luigi Vacana (Provincia in Comune) è ormai imprescindibile. Nel centrodestra i rapporti di forza sono cambiati rispetto al 2021: 3 consiglieri di Fratelli d'Italia, 2 della Lega, 1 di Forza Italia. Fratelli d'Italia: 22.466 voti ponderati, il 24,13%. Gli eletti sono tre: Alessandro Cardinali (7.816), Roberto Caligiore (4.814), Andrea Velardo (2.771). Poi la Lega: 17.721 voti ponderati, il 19,04%. Due gli eletti: Andrea Amata (5.067) e Luca Zaccari (4.361). Forza Italia ha messo in fila 13.070 voti ponderati, il 14,04%. In aula entra Gianluca Quadrini (8.727), eletto per la quinta volta consecutiva, dal 2014 ad oggi. La situazione del centrodestra in Ciociaria è complessa. La coalizione negli enti intermedi è quasi sempre divisa: dalla Saf alle elezioni per il presidente della Provincia lo scorso anno. Alle comunali spesso riesce ad unirsi pur in mancanza di "feeling politico" (Frosinone, Alatri), mentre a volte sceglie il "tana libera tutti" in modalità civica (Ferentino). In primavera si vota in 39 dei 91 Comuni della provincia. Tra i quali Cassino e Veroli. Ma pure Isola del Liri. Bisognerà vedere cosa farà il centrodestra. Sono undici i Comuni rappresentati in Consiglio. Ferentino ha due esponenti: Luca Zaccari e Luigi Vittori. Poi ci sono Ceccano (Roberto Caligiore), Anagni (Alessandro Cardinali), Ca-

**L'asse tra De Angelis e Fiorletta, il peso di Salera e la trincea di Pompeo Cosa ha detto il voto**

strocielo (Andrea Velardo), Gallinaro (Luigi Vacana), Viccalvi (Andrea Amata), San Donato Valcomino (Enrico Pittiglioglio), Isola del Liri (Antonella Di Pucchio), Cassino (Gaetano Ranaldi), Arpino (Gianluca Quadrini), Sora (Alessandro Misticone). Le elezioni provinciali sono un termometro importante per "misurare" lo stato di salute (e di compattezza) dei partiti. Al tempo stesso, però mettono in moto delle rese dei conti nei Comuni dalle quali non si torna indietro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Comune, ipotesi Governissimo

Lo scenario Riccardo Mastrangeli appare stanco delle continue fibrillazioni all'interno della maggioranza. L'opzione di rivolgersi all'intero consiglio comunale sulla base di convergenze programmatiche. Partita a scacchi

## LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Da mesi Riccardo Mastrangeli è di fatto in campagna elettorale. Presente a ogni tipo di evento, determinato ad accelerare su alcune situazioni amministrative, consapevole (e probabilmente perfino stanco) dei malumori all'interno della maggioranza. Il primo cittadino ha costantemente ripetuto che preferirebbe lo scenario del voto anticipato a quello di un possibile logoramento. Ma potrebbe esserci un'alternativa: il governo del sindaco. Significherebbe rivolgersi all'intero consiglio comunale sulla base del programma amministrativo.

## Il dopo provinciali

È stato Maurizio Scaccia, capogruppo di Forza Italia al Comune, a porre il tema. Quando ha rilevato: «Una riflessione appare doverosa per quanto accaduto nella maggioranza del Comune di Frosinone che ha inteso bocciare entrambi i candidati che la rappresentavano». Sottolineando: «Da questo preciso momento Forza Italia valuterà l'appoggio esterno alla giunta Mastrangeli». A cosa si riferisce Maurizio Scaccia? Al fatto che con un solo voto ponderato di Frosinone in più (valeva 306 punti) sia lui che Sergio Crescenzi (Fratelli d'Italia) sarebbero stati eletti consiglieri provinciali. La valutazione dell'appoggio esterno degli "azzurri" a Mastrangeli potrà essere oggetto di confronto all'interno di Forza Italia. Ma a detto che bisognerà tenere conto pure di altri fattori. A cominciare dal ruolo e dal peso politico dell'assessore Adriano Piacentini, fra i tre subcommissari del partito. In ogni caso Mastrangeli non si priverebbe di Piacentini in giunta.

Il discorso politico è differente e non può prescindere da una ricostruzione di quello che è realmente successo nel centrodestra. Cioè: ci sono stati esponenti di FI che hanno votato per candidati di altri partiti? Se pure così fosse, cosa avrebbe potuto fare Riccardo Mastrangeli?



Maurizio Scaccia



Sergio Crescenzi



Anselmo Pizzutelli



Giovanni Bortone



L'immagine di una recente seduta del consiglio comunale di Frosinone

## Le strategie della Lega

Indubbiamente dal Comune di Frosinone è arrivata la spinta decisiva all'elezione e al primo posto nella lista della Lega di Andrea Amata. Su indicazione del deputato e coordinatore provinciale Nicola Ottaviani, il quale certamente non si è nascosto. Le motivazioni sono diverse. Intanto perché Andrea Amata è un fedelissimo di Ottaviani. In secondo luogo Nicola Ottaviani ha voluto far capire che sul piano politico Riccardo Mastrangeli (sindaco civico in quota Lega) può contare su 5 esponenti della Lista Ottaviani, su 3 della Lista per Frosinone, su almeno 1 della Lega e su 1 della Lista Mastrangeli. Uno "zoccolo duro" all'interno della maggioranza.

## Cosa può succedere

Frosinone è un capoluogo di provincia, peraltro strategico nel panorama del centrodestra nel Lazio. A pochi mesi dalle europee aprire una crisi di maggioranza avrebbe degli inevitabili effetti. Fra l'altro alla Regione Lazio guardano con attenzione a ciò che sta

**I risultati delle provinciali e le tensioni che ormai vanno avanti da mesi**

succedendo. Ma in ogni caso bisognerà fare i conti con il quadro locale. A ottobre nel centrodestra c'è stato lo "strappo". I consiglieri Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega) non hanno firmato la mozione di fiducia allo stesso Mastrangeli, che ha revocato le deleghe a Pizzutelli e Bortone. La domanda che tutti si fanno all'interno della coalizione è la seguente: si potrebbero sommare malumori a malumori. Per essere chiari: se Maurizio Scaccia (Forza Italia) e Sergio Crescenzi (FdI) dovessero decidere di lanciare dei segnali politici, cosa succederebbe in aula consiliare? Considerando che nelle ultime occasioni ci sono state diverse assenze, la maggioranza potrebbe scendere perfino a quota 16-17 (dai 22 che conta sulla carta). Poi sullo sfondo rimane la possibilità della costituzione di un nuovo gruppo consiliare. Tra luglio e agosto se ne era parlato. Relativamente ad Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli), Giovanni Bortone (Lega), Pasqua-

le Cirillo (Frosinone Capoluogo) e Maurizio Scaccia (Forza Italia). Da capire se potrebbero esserci delle evoluzioni sotto questo punto di vista.

## L'orizzonte

Riccardo Mastrangeli non esclude affatto l'ipotesi di elezioni anticipate qualora la situazione all'interno della maggioranza dovesse diventare insostenibile sul piano politico. Ma è complicato pensare che possano esserci 17 firme (la metà più uno dei 33 consiglieri) per votare una mozione di sfiducia o per attivare le dimissioni di massa. Quindi vuol dire che dovrebbe essere il primo cittadino a procedere, dimettendosi. Non semplicissimo, ma comunque possibile. L'alternativa è rappresentata dal Governo del sindaco. In una recente intervista a Ciocciaria Oggi, Riccardo Mastrangeli ha affermato: «Le aperture di alcuni esponenti delle minoranze sono avvenute sulla base di convergenze amministrative. Forse si sta maturando l'idea che abbiamo messo in campo proposte programmatiche condivisibili. Di questo non posso che rallegrarmi. Se poi ci saranno anche delle aperture di tipo politico, oggi sinceramente non lo so». Tutt'altro che una chiusura. Sul piano sostanziale significherebbe presentarsi in consiglio comunale con il programma amministrativo e verificare se sussistono le condizioni per una maggioranza ampia e trasversale. Aprendo alle opposizioni. A quel punto il Pd, la Lista Marzi, la Lista Marini, il Polo Civico e anche il Partito Socialista dovrebbero effettuare delle scelte. Le condizioni potrebbero esserci. Sempre Mastrangeli a Ciocciaria Oggi: «Il ritorno alle urne fa parte delle dinamiche dell'esercizio della democrazia. Il ragionamento è sempre lo stesso: se il rispetto del programma non è più sostenibile, meglio le elezioni anticipate. Naturalmente io mi ricandiderei. Con lo stesso programma». È un discorso ricorrente. Quanto al centrodestra, silenzio assordante come coalizione. ●



# Centrosinistra in ordine sparso e vicino al bivio

L'asse tra Pd e Lista Marzi non sembra più granitico. Aria da "tana libera tutti"

## LA NOTA

■ E adesso nell'opposizione di centrosinistra cosa succede? Armando Papetti, consigliere comunale della Lista Marzi, alle provinciali ha ottenuto 1.224 voti ponderati. Molto probabilmente quelli dei quattro consiglieri della civica a Frosinone. In ogni caso è risultato decisivo per garantire il seggio a Provincia in Comune di Luigi Vacana. Ricordiamo che Alessandra Manda-

relli, esponente di spicco della Lista Marzi, aveva detto proprio a Ciociaria Oggi di aspettarsi che tutto il centrosinistra consiliare si orientasse su Papetti. Questo non è successo, anche perché le elezioni provinciali sono comunque parametrare sulle indicazioni dei partiti.

In ogni caso adesso si apre una fase di riflessione pure per le opposizioni di centrosinistra. Nel Partito Democratico bisognerà capire quali potranno essere le indicazioni del capogruppo Angelo Pizzutelli e dei consiglieri Fabrizio Cristofari e Norberto Venturi. Finora l'asse tra Pd e Lista Marzi c'è stato. Sarà ancora così dopo le provinciali? Un di-



Il capogruppo del Partito Democratico **Angelo Pizzutelli** e il consigliere della Lista Marzi **Armando Papetti**

scorso a parte merita la Lista Marini: sia il consigliere Andrea Turriziani che il coordinatore Francesco Trina hanno lanciato diversi messaggi di possibili aperture all'indirizzo di Mastrangeli. E viceversa. Mentre il Polo Civico di Gianfranco Pizzutelli da mesi mette in evidenza una certa autonomia. Il Psi alle comunali si è candidato per conto proprio e Vincenzo Iacovissi in aule non manca di rimarcarlo continuamente. Il 2024 sarà un anno di svolta? Vedremo. Il fatto certo è che il centrosinistra ha messo in fila tre sconfitte consecutive a Frosinone. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Bilancio regionale Scontro politico tra gli schieramenti

Gli assessori all'unanimità:  
«Una manovra di svolta»  
Critiche dalle opposizioni

## LE REAZIONI

■ «Una manovra economica che, nonostante le enormi difficoltà ereditate, non ha penalizzato i cittadini, ha bloccato l'indebitamento e ha decisamente guardato al futuro». Commenta così il presidente della Regione Francesco Rocca il via libera del Consiglio alla legge di stabilità 2024 e al bilancio di previsione 2024-2026.

Soddisfatto anche il presidente della commissione Bilancio Marco Bertucci: «È stato un lavoro di squadra - sottolinea - enorme e complicato, per il quale rivendico con orgoglio il ruolo che ha avuto la commissione Bilancio, ritornata centrale nei lavori. Abbiamo trovato misure concrete per i cittadini e le famiglie prima di tutto - prosegue - e poi per imprese e amministrazioni locali: essere riusciti a trovare risorse per 4.000 assunzioni nella sanità e per la riduzione delle liste d'attesa, per il TPL e soprattutto il rifinanziamento del Fondo per la riduzione della pressione fiscale è stata una vera impresa».

Una manovra seria e rigorosa per l'assessore al bilancio e programmazione, Giancarlo Righini. «Per la prima volta, dopo tanti anni, non compaiono nuovi debiti - sottolinea - e, grazie a un'importante operazione di trasparenza politica e amministrativa, vengono chiariti nel dettaglio come saranno pagati i 22 miliardi di inde-

bitamento da qui fino al 2051». Soddisfazione espressa anche dall'assessore Luisa Regimenti, che commenta: «Nonostante il debito ereditato siamo riusciti a garantire risorse per sanità, trasporto pubblico locale, sicurezza, cultura. Stiamo dando al Lazio quella visione strategica che mancava da anni, rispondendo alle esigenze di famiglie e imprese. Questo eliminando il ricorso all'indebitamento e tenendo i conti in ordine. Il bilancio - aggiunge - è il primo tassello del rilancio del Lazio».

Critica invece l'opposizione, con i consiglieri di minoranza che non hanno partecipato alla votazione in segno di protesta. «Un bilancio pessimo - chiosa Sara Battisti (Pd) - La destra al governo taglia risorse per i giovani, per le donne, per gli anziani». Per i consiglieri Adriano Zuccalà e Valerio Novelli (M5S) la legge di bilancio «è figlia di chi si è nascosto dietro alla scarsità di risorse per negare la riduzione delle tasse». ●

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giancarlo Righini e Francesco Rocca



# Salera e Maccaro allo scontro

**Verso il voto** La maggioranza non ha gradito il mancato sostegno di Demos a Ranaldi nelle elezioni provinciali. E le reazioni hanno scaldato il Natale a suon di scuse, attacchi e polemiche. Adesso l'assessore resta isolato più che mai

## IL RETROSCENA

LORENZO VITA

È molto di più di una semplice eco alle parole d'augurio che il sindaco Enzo Salera ha formulato alla città. Quella di Luigi Maccaro, assessore alla Coesione sociale nonché coordinatore provinciale di Demos, il secondo partito dell'amministrazione Salera, alle orecchie dei consiglieri comunali suonano come un motivo di scuse. Uno sforzo pubblico per farsi perdonare, magari facendo finta di niente e coprendo l'imbarazzo con la piena, plateale, indiscutibile adesione alla giunta e all'armata Salera.

Condividendo il video d'auguri del primo cittadino, Maccaro ha scritto: «Gli auguri del nostro sindaco Enzo Salera dall'Emporio solidale: non c'era posto migliore per augurare a tutta la nostra comunità giorni di pace, di amicizia e di solidarietà». Ha poi aggiunto: «Un luogo di speranza, simbolo dell'impegno di questi anni messo in campo dalla nostra amministrazione insieme a tante realtà del terzo settore per affrontare con coraggio le sfide del nostro tempo. Natale viene ogni anno per ricordarci che dobbiamo rinascere a vita nuova con la fiducia e la responsabilità di fare ciascuno la propria parte per lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato».

Sarà stata l'atmosfera natalizia, quello stimolo a coltivare la pace e la serenità, ma la nota dell'assessore è arrivata proprio nel giorno delle polemiche in maggioranza relative alle provinciali, quando il ri-eletto Gino Ranaldi e il sindaco Salera, guardando il dato elettorale, si sono resi conto che alla conta mancavano proprio i due voti di Demos. Così, Maccaro, abilmente ha deciso di dribblare la spinosa

**I consiglieri: «Di Rollo almeno è stata onesta. Dal ci ci aspettavamo altro»**



Il sindaco Enzo Salera con l'assessore Luigi Maccaro. Sotto il consigliere Gino Ranaldi

questione e tentare così di diradare, in una tesa mattina di ante-vigilia, la nebbia che si era addensata sulla maggioranza dopo il voto per l'elezione di palazzo Jacobucci.

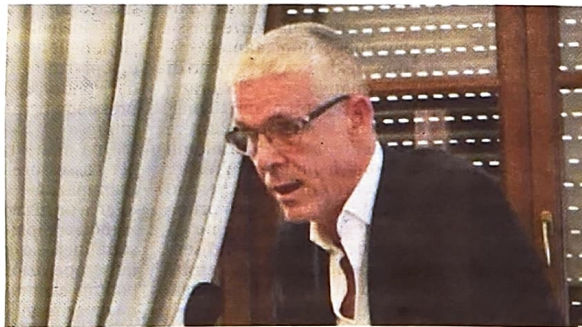
Caso chiuso? Ma nemmeno per sogno. Per l'inner circle del sinda-

co quelle parole sembrano una presa in giro: «Ma per chi ci ha presi?», dicono a caldo. «Di Rollo, almeno, è stata onesta. Si sapeva sin dall'inizio che avrebbe appoggiato la linea del partito. Da lui ci aspettavamo un altro tipo di atteggiamento», aggiunge un consi-

gliere.

E poco importa se a microfoni accesi o sui social il primo cittadino soffoca l'ira: «Qualcuno mi consiglia di togliermi qualche sassolino dalle scarpe. Invece io penso che non sia giusto e che sia una grande vittoria da festeggiare insieme a tutta la città. Anche perché a Natale siamo tutti più buoni». Nel retroscena il nervo è scoperto più che mai. Ma lo strappo, anche questa volta, resta solo un lontano presagio.

Il rapporto tra Salera e Maccaro rappresenta un capitolo molto particolare sin dall'inizio della consiliatura. Basti pensare agli stracci che volarono nel 2021 e ancora nel dicembre 2022. E mese dopo mese la trama si infittisce con particolari nuovi e sempre pungenti. Con il 2024 che si avvicina sempre di più. ●



**La prima lite risale al 2021**  
**Nel corso dei mesi il rapporto si è logorato sempre di più**



Bilancio Slitta di qualche settimana l'uscita dall'amministrazione controllata. Intanto il Comune incassa 12 milioni

# Dissesto al fotofinish, a gennaio si chiude

La data formale è quella del 31 dicembre. Quella ufficiale, però, slitterà di qualche settimana. Il tempo che l'Organismo straordinario di liquidazione - la commissione del ministero dell'Interno incaricata di ripianare i debiti del Comune - predisporrà gli ultimi adempimenti per deliberare la chiusura definitiva del dissesto finanziario che attanaglia le casse di palazzo De Gasperi dal 2018.

Ci si aspettava che nell'ultimo consiglio comunale del 2023, convocato dopodomani alle 10, l'assise fosse chiamata - tra le altre cose - ad esprimersi sul ritorno all'amministrazione ordinaria. Tuttavia, i tempi richiedono ancora qualche setti-



Il palazzo comunale di Cassino

mana di lavoro, ma l'apertura delle tenaglie che incombono sui conti comunali è cosa certa. E a ribadirlo è lo stesso primo cittadino, Enzo Salera: «Ormai ci siamo. Bisogna solo aspettare che l'Osl deliberi la chiusura del dissesto ed è fatta». E chiarisce: «Quella del 31 dicembre è una data indicativa. Bisogna comunque aspettare l'ok del ministero dell'Interno». Che dovrebbe arrivare, appunto, nel mese di gennaio. Almeno queste sono le aspettative dell'amministrazione comunale.

Nel frattempo, in questi gior-

ni, l'Osl ha provveduto a versare nelle casse del Comune tutto il conto corrente a sua disposizione. Si tratta di 12,5 milioni di euro che palazzo De Gasperi dovrà destinare al pagamento dei debiti residui. Ovvero quei creditori che non hanno accettato la formula transattiva e immediata del 50% proposta dalla Osl. Si tratta di un altro, concreto, passo verso l'uscita dal dissesto: da questo momento in poi il Municipiò dovrà provvedere da solo al pagamento dei debiti. E l'Osl ha di fatto esaurito il suo compito. ●



# Peperone dop, gioco di squadra

**L'intervento** Le aziende che decidono di accedere alla certificazione sono ai minimi storici: nel 2023 solo due. Il sindaco di Pignataro, Benedetto Murro: «Pronti a partecipare a qualunque iniziativa per tutelare il marchio»



Il peperone dop di Pontecorvo

### IL PROGETTO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Solo due aziende hanno certificato la "dop" del Peperone di Pontecorvo. Un numero arrivato ai minimi storici se si pensa che qualche anno fa queste aziende erano ben 18.

Una situazione complessa su cui il mondo istituzionali si sta confrontando sempre di più per riuscire a trovare le giuste risposte per contrastare il rischio, sempre più concreto, di perdere quel marchio d'eccellenza che ha reso celebre e importante il peperone.

Nei giorni scorsi, durante un convegno che si è tenuto nella sala consiliare del Comune di Pontecorvo, il consigliere comunale delegato all'agricoltura Gaetano Spiridigliozzi ha

lanciato la proposta di istituire un tavolo tecnico su questo argomento con la partecipazione di tutti gli attori del territorio interessati.

Un ragionamento collettivo per individuare risposte e progetti da mettere in campo sia come azione di supporto ai produttori che come attività di tutela.

Sull'argomento è intervenuto anche il sindaco di Pignataro Interamna Benedetto Murro. Il suo Comune rientra tra quelli che sono inseriti nel disciplinare di produzione del peperone dop.

«La scorsa estate abbiamo organizzato un convegno sul territorio e da quell'incontro, grazie anche alla presenza di agrotecnici, abbiamo avuto una serie di indicazioni su azioni e attività di supporto al-

la produzione - ha affermato il primo cittadino di Pignataro Interamna Benedetto Murro. È chiaro che chi decide di avviare questo tipo di produzione deve avere anche una serie di incentivi e di informazioni che sono necessari, soprattutto in questo mercato globale che è sempre più difficile. Come amministrazione comunale siamo assolutamente disponibili a partecipare a qualunque iniziativa necessaria per proteggere questo importante marchio».

E sull'istituzione del tavolo tecnico ha aggiunto: «Siamo assolutamente favorevoli, possiamo anche individuare come Comune la personalità migliore e con le competenze giuste per partecipare e portare il giusto apporto».

**Accolta  
la proposta  
di istituire  
un tavolo  
tecnico  
con tutti  
gli attori**



# Riciclo rifiuti, medaglia per il Comune

Conquista il terzo posto nella classifica elaborata da Legambiente

## CORENO AUSONIO

Terzo classificato in provincia di Frosinone per il riciclo dei rifiuti. Un ottimo risultato ottenuto dal Comune di Coreno Ausonio che nei giorni scorsi, durante l'ottava edizione dell'Ecoforum del Lazio organizzato da Legambiente ha ottenuto l'importante risultato. Una manifestazione che ha visto assegnare anche i premi ai Comuni per la categoria "Ri-

fiuti free".

Proprio in questo settore l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Simone Costanzo ha ottenuto un importante riconoscimento classificandosi al terzo posto in provincia di Frosinone.

«Coreno Ausonio si è classificato terzo nella provincia di Frosinone con 63 chilogrammi di residuo secco per abitante dietro Sant'Ambrogio e Vallecorsa. Settimo nella Regione Lazio. I nuovi dati regionali sulla produzione e gestione dei rifiuti sono stati raccolti da Arpa-Lazio nel 2022 - hanno affermato con entusiasmo il sindaco Simone Costanzo, la con-



Il sindaco di Coreno Ausonio Simone Costanzo

sigliera delegata all'ambiente Irene Aceto e la consigliera delegata al consiglio dei ragazzi Natalia Di Bello - Anche quest'anno quindi Coreno risulta essere Comune Riciclone con il 77,77% di raccolta differenziata, secondo in provincia dietro Sant'Ambrogio (79,07%)».

Gli esponenti della maggioranza, soddisfatti del risultato, rivolgono anche uno speciale «ringraziamento agli operatori ecologici, alla società che gestisce il servizio e all'intera cittadinanza. Questi risultati sono il frutto di un lavoro di squadra e della sensibilizzazione sul rispetto dell'ambiente e delle regole della raccolta differenziata avviata sin dai più piccoli con il consiglio dei ragazzi e la scuola». ●

G. Del Signore



# Sora • Fontana Liri

Il provvedimento La scelta del Comune è ricaduta sulla società “Ambiente & Salute srl”

## Raccolta dei rifiuti, affidamento in house

La determina  
è stata firmata  
il 21 dicembre scorso

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

Il comune di Sora, con apposita determinazione firmata il 21 dicembre 2023, ha messo nero su bianco di affidare in house i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e dei servizi connessi di igiene urbana e gestione dell'isola ecologica alla società “Ambiente & Salute srl” con sede

a Sora, corso Volsci, per tre anni.

Nel corpo della determina si legge che i mesi del servizio sono 36 ed hanno decorrenza dal primo agosto 2023 fino al trenta luglio 2026 per un importo complessivo di 10.680.672,92 euro. Sull'albo pretorio on line del Comune di Sora è possibile constatare la spesa per ogni anno.

Emerge del documento che l'ente comunale, coerentemente con i principi normativi che indirizzano all'aggregazione dei soggetti gestori dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, ha attivato il servizio per la gestione dei servizi di raccolta



Il palazzo comunale di Sora

dei rifiuti, igiene urbana, gestione dell'eco centro comunale alla società “Ambiente e Salute srl” a totale partecipazione pubblica con sede amministrativa a Sora con la formula dell'in house providing, al fine di garantire continuità, economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento dei servizi stessi.

Ambiente & Salute srl è una società costituita nel pieno rispetto della disciplina comunitaria e della normativa nazionale in materia di in house providing e l'ente locale socio esercita su di essa i più ampi poteri di direzione ed influenza sulle scelte

strategiche e sulle decisioni più importanti per il tramite di apposito organo denominato “organo di Controllo” che è obbligato ad attenersi alle disposizioni del “regolamento sulle modalità dell'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate” (art. 18 dello statuto sociale).

“Ambiente & Salute srl” quale ente strumentale del Comune, può svolgere “in-house providing” le attività e i servizi elencati all'art 2 “oggetto sociale” dello statuto sociale e, in particolare, la “gestione dei servizi di igiene urbana, ambientale, territoriale, cleaning, pubblico e complementari; gestione integrata dei rifiuti; servizi relativi alla raccolta differenziata ed al recupero”, nonché altre prestazioni connesse o complementari al conseguimento dell'oggetto sociale. ●



# Energie rinnovabili È nata la prima comunità

---

## FERENTINO

---

■ È nata nel quartiere Pontegrande la prima comunità energetiche rinnovabili della città. Ad oggi la comunità energetiche rinnovabili ha raggiunto la quota minima di kw per far partire il progetto (l'adesione è aperta senza nessun onere). Essa potrà installare impianti per la produzione di energia green fino a 1mw. È in via di definizione l'organigramma della comunità. Le comunità energetiche sono un gruppo di soggetti (comuni, condomini, famiglie, comitati, associazioni, cooperative, attività commerciali) capaci di produrre, consumare e condividere energia pulita, nel rispetto del principio di autoconsumo energetico e autosufficienza, utilizzando impianti che producono energia pulita rinnovabile.

L'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari. L'energia elettrica condivisa beneficia di un contributo economico riconosciuto dal Gse a seguito dell'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione. La comunità di energia rinnovabile è un soggetto giuridico autonomo che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria. ●





**Legalmente**  
Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmedia.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 047231 Frosinone@ilmessaggero.it

**Passeggiata di Santo Stefano, gran piovone al Parco fluviale**  
Pizzuti a pag. 40



**Comune Pizzutelli: «Maggioranza sbiadita, solo annunci roboanti»**  
Russo a pag. 36



**L'anno che verrà I desideri dei frusinati cresce la voglia d'Europa**

Una città smart, capace di attrarre, con più eventi culturali e vicina ai giovani. Torna, forte, la richiesta per l'ascensore inclinato  
Testa a pag. 36

## Stanco dei furti, vende tutto

►Barista di Coreno Ausonio ha subito sedici colpi in dieci anni: «Mollo, non sono sereno»  
L'ultima incursione nelle scorse ore: i ladri hanno ripulito la cassa e le slot machine

Al sedicesimo furto subito in dieci anni ha gettato la spugna, Antonio Lavallo, titolare di un noto bar, "Il Freedom", a Coreno Ausonio ha il record di furti subiti. L'ultimo in ordine di tempo tra Natale e Santo Stefano, quando i malviventi hanno ripulito la cassa e le slot machine. «Dopo l'ennesimo furto getto la spugna. Mi arrendo, non ce la faccio più! Il Freedom è ufficialmente in vendita. Valuto qualsiasi proposta. Voglio mollare, ho bisogno di serenità», sono state le parole del titolare del locale. Sul colpo delle scorse ore indagano i carabinieri.

Simone a pag. 39

**Arpino**  
Rissa tra immigrati al centro accoglienza, cinque in arresto

Accoltellamento al centro di accoglienza ad Arpino: cinque extracomunitari sono stati arrestati. Il terrore in via Vittorio Colonna il giorno di Natale. Due richiedenti asilo sono rimasti feriti: ora i carabinieri indagano sulle cause di tanta violenza.

Pugliesi a pag. 40

**Anagni**  
Natale amaro a San Paolo: addobbi distrutti

Addobbi e decorazioni di Natale nel mirino dei vandali. È accaduto nel quartiere di San Paolo, ad Anagni. Al vaglio le registrazioni delle telecamere della zona. Gli allestimenti erano stati realizzati dai residenti.

Carnevale a pag. 38

**Verso l'annuncio di Huijsen, vicino Zortca**



**Il Frosinone ritrova Mazzitelli, rinforzi in arrivo per DiFra**

Il capitano con Soulé.

Biagi a pag. 41

A pag. 37

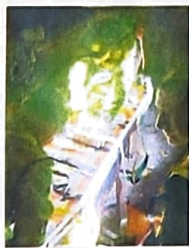
## Tamponato dai ladri in fuga «Erano come un missile»

►Rubano un'auto, incidente durante l'inseguimento da film

Avevano appena rubato un'auto a Sgurgola, ma l'allarme lanciato dal proprietario aveva fatto scattare immediatamente i controlli con un inseguimento da film. Due banditi sono rimasti vittima di un incidente alle porte di Frosinone, all'incrocio tra via Licinio Refice e la Monti Lepini. Sono stati loro a tamponare un automobilista fermo allo stop: «È stato terribile, sono arrivati come un missile», ha raccontato dopo lo schianto. I due malviventi hanno lasciato l'auto rubata e sono fuggiti a piedi. Sono attivamente ricercati i carabinieri presumono che si tratti di due specialisti del settore, operativi nel traffico di automobili che dopo il colpo vengono «ripulite» per essere trasferite all'estero.

Mingarelli e Papillo a pag. 37

**Patrica**  
Cade accidentalmente durante l'escursione sul Cacume, turista ferita



Paura per una turista romana arrivata, ieri mattina, con un gruppo di amici per un'escursione con gli amici sul monte Cacume, a Patrica. Nel corso della passeggiata sul sentiero di Dante, la donna è scivolata e si è ferita a una gamba. È stato necessario l'intervento di vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri e personale dell'Ares 118 per recuperarla e trasferirla all'ospedale "Spaziani". Alla fine una contusione e tanto spavento.

A pag. 37

## Casa Barnekow, tre giorni da non perdere fra musica e teatro

### GLI APPUNTAMENTI

Fine anno da non perdere nel segno della cultura ad Anagni all'interno di Casa Barnekow, la dimora storica del centro della città dei papi che sempre più si dimostra come un punto di riferimento imprescindibile per le attività culturali della città. Dopo il successo di Canto di Natale, lo spettacolo teatrale messo in scena tra il 21 e il 23 dicembre con gli attori della Scuola di Teatro Popolare, la dimora storica anagnina da oggi fino al 29 dicembre sarà infatti protagonista di tre spettacoli tra musica e teatro. Si parte questa sera, a partire

dalle 18.30, con "Christmas Quintet", un concerto di musica natalizia con Laura Bruccinmette Carletti, Daniela Campomil, Roberto Cellitti, Sabrina Trulli e Suralyn Zaidi. Il 28 dicembre invece sarà la volta di "Cantina Parisella", spettacolo teatrale di Orlando Mariani ed Antonio Fasolo, con il primo che sarà interprete ed il secondo regista della messa in scena, anche stavolta a partire dalle 18.30. Il gran finale della rassegna si terrà venerdì 29 dicembre, sempre dalle 18.30, con "Il giocatore-una narrazione". Il celebre romanzo pubblicato da Fedor Dostoevskij nel 1866 è stato infatti oggetto di una riduzione teatrale grazie al lavoro

di Diego Colalori; lo stesso autore sarà il matatore in scena, sempre a partire dalle 18.30.

Ad Anagni, il 28 ed il 29 dicembre, è previsto anche l'appuntamento ormai fisso con la rievocazione della figura di Thomas Becket, l'arcivescovo di Canterbury assassinato nella cattedrale di Canterbury nel 1170 e canonizzato da Alessandro III a Segni nel 1173. Domani, alle 16.15 e alle 17.15, la storyteller Alice Salvoldi proporrà "Dopo il sangue, il culto", una lettura teatrale sulla nascita del culto del Santo. Il 29 dicembre invece, alle 18.30 ed alle 19.30 ci saranno una serie di visite speciali all'interno della cattedrale, che riproporranno la storia del santo e che racconteranno, anche grazie alla presenza di attori e figuranti, le circostanze della sua morte. Il tutto in collaborazione con l'Alam e l'Associazione Culturale Gruppo Medievale Colle Sant'Angelo.



Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il vescovo: «Costruiamo la pace ogni giorno»**

L'OMELIA

Le parole pronunciate dal vescovo di Frosinone, Ambrogio Spreafico, durante la solenne messa di mezzanotte. «Cari fratelli e sorelle, durante giorni di grande fermento nella Palestina del tempo di Gesù, Cesare Augusto aveva indetto un censimento. Era un tempo di grandi, che volevano contare i loro sudditi. Erano tempi di impero. L'evangelista Luca, a differenza degli altri Vangeli, colloca la nascita del Signore Gesù dentro la storia del suo tempo. Infatti, allora, come ogni volta, la Parola di Dio entra nella storia. Essa parlò allora, quando la Parola di Dio in Gesù entrò in maniera ancora più visibile in quella storia, come parla anche oggi. Il fatto sorprendente è che essa giunge inaspettata, quasi nascosta, dopo essersi fatta ascoltare da Maria e Giuseppe, che l'avevano accolta nonostante i dubbi e le incertezze.

Esse oggi quella Parola si avvicina a noi in Gesù. Viene in un bambino, un piccolo, da una donna di un villaggio sco-

**L'IMPORTANZA DELLE RELAZIONI A PARTIRE DALLE PROPRIE FAMIGLIE**



nosciuto e insignificante del grande Impero Romano. Chi l'avrebbe potuta accogliere? Maria e Giuseppe trovarono solo un posto di fortuna, una mangiatoia, perché "per loro non c'era posto nell'alloggio". Un piccolo, un bambino, un posto di fortuna. Ci chiediamo: cosa può venire da un bambino? Cosa poteva venire da una nascita nascosta quasi a tutti, tranne ad alcuni pastori, beduini del deserto, non certo nobili dell'impero, e poi ad alcuni cercatori saggi, che non si accontentarono della loro ricchezza, ma vollero mettersi in viaggio per seguire qualcosa che non avevano previsto neppure loro, una stella, una luce, che avrebbe indicato loro una via da seguire e avrebbe poi cambiato la loro vita.

Come allora, quella luce scende anche su di noi in questo tempo buio, incerto, di gente smarrita e assuefatta a tirare avanti come si può, generalmente indaffarata internamente, poco propensa a guardare fuori, a credere che può iniziare un tempo nuovo, che tutti possiamo immaginare, sperare e costruire.

Continua a pag. 37



DESIDERI

Ci avviciniamo verso la conclusione del nostro "viaggio" tra i desideri dei frusinati per il 2024. Sono ancora il centro, i giovani, l'ambiente e una città "europea" a tenere banco. Abbiamo ascoltato e stiamo ascoltando cittadini di varia estrazione culturale e sociale, giovani e non, come stimolo per gli amministratori pubblici a impegnarsi nell'anno nuovo nel dare risposte alle loro esigenze. Non c'è e non potrebbe essere: un campionamento scientifico, ma abbiamo diverse fasce d'età, professioni, impegni sociali. E proponiamo il pensiero dei nostri lettori, sperando che possa essere ascoltato.

Per Alex Vigilani, guida escursionistica e presidente di Itinerando trekking adventures, occorre: «Una città a misura umana, con spazi verdi, ciclabili e sentieri che mettano in comunicazione con i borghi vicini per promuovere il camminare come forma di benessere e sport. Una parte alta finalmente storica, quindi un centro storico e turistico con informazioni al turista in ogni luogo di interesse, cultura e decoro. Una città Capoluogo che rappresenti la provincia davvero e che guardi all'Europa e ai giovani e in grado di vincere le scommesse del futuro, smarcandosi finalmente dall'idea di cittadina satellite di Roma o Napoli».

Loredana Rea, direttore Accademia di belle arti di Frosinone e della Fondazione Umberto Mastroianni di Arpino, vorrebbe che: «Frosinone diventasse una città in cui ognuno possa crescere sfidando le consuetudini del pensiero, in cui ognuno possa rispettare se stesso e gli altri, in cui il benessere della comunità possa essere messo al primo posto. In definitiva vorrei una città in cui poter immaginare il futuro, una città che ancora non c'è ma che potrebbe esserci».

Per Siria Di Mario, insegnante: «Spero che venga migliorata la viabilità perché molte strade cittadine sono disastrose. Sono una gran tifosa del Frosinone Calcio, pertanto mi auguro che la squadra resti in Serie A. La provincia di Frosinone è stata esclusa dalla Zes, la zona economica speciale in cui dal 2024 le imprese potranno beneficiare di agevolazioni fiscali e burocratiche. Auspico comunque che si prevedano incentivi per questo territorio».

Paolo Furnò, impiegato commerciale e socio Nova unione velocipedistica italiana asd: «Sono un futuro di progetti e investimenti che facciamo della città un polo per istruzione e formazione di alto profilo, creando una nuova identità per i prossimi decenni fondata sul capitale umano. Mi auguro che si realizzino progetti di vera sostenibilità ambientale, Smart City e riciclaggio urbanistica, a cominciare dall'ascensore inclinato».

L'INCONTRO

Si chiude il 2023 che anno è stato per Frosinone? «Un anno dai tanti annunci - risponde Angelo Pizzutelli capogruppo del Pd all'opposizione della giunta Mastrangeli - Vediamo tanti cantieri: alcuni partiti, altri fermi, altri solo su carta, ma si procede lentissimi. Il recupero della fontana Bussi a De Matthaeis speravamo potesse essere terminata. Invece sono state investite nuove risorse ma dopo quasi tre anni ancora deve partire. In questa città si viaggia a passo d'uomo in tutti i sensi (il riferimento è anche al traffico caotico ndr)».

Per l'amministrazione Mastrangeli è stato un anno caratterizzato da forti fibrillazioni al suo interno. E nuove gli si preannunciano. Che chiave di lettura le dà? «Mi appassionano poco alle problematiche evidenti

GLI AUSPICI PER IL 2024 ALLE PORTE

Quattordicesimo appuntamento con il nostro viaggio nei desideri dei frusinati: i giovani, i volontari, chi ogni mattina alza una serranda e si mette in gioco, gli educatori... Quali desideri hanno per il 2024?

# L'anno che verrà



## «Serve una città europea e capace di attrarre»

Massimiliano Donati, dirigente d'azienda nel settore energie rinnovabili: «Vorrei che l'ascensore inclinato ritornasse a funzionare prima possibile. Una città più sostenibile con aree verdi fruibili e una mobilità urbana rivoluzionata con più bici e meno

auto. Un teatro comunale ed un programma teatrale degno di questo nome. Un centro storico pieno di locali per i giovani e spazi di coworking». Per Rachele Quattrociochi, studentessa e membro della consulta studentesca e Cda

dell'Accademia delle belle arti di Frosinone. I miei auspici per il 2024 per la città di Frosinone sono: «Ridurre al massimo l'inquinamento atmosferico per migliorare la vita di tutti i cittadini della nostra provincia. Una migliore gestione dei vari mezzi

pubblici, per facilitare gli spostamenti nella città per tutti i cittadini e soprattutto per gli studenti delle varie scuole. Avere più attenzioni per i giovani e sulla loro cultura, attraverso l'organizzazione di mostre e di eventi culturali appoggiando

anche le piccole associazioni che possono coinvolgere le nuove generazioni».

Per Fabio Noce, imprenditore nel settore dei carburanti: «Si completino le piste ciclabili ad oggi solo abbozzate. Si costruisca una biblioteca tematica - su qualunque tema - che diventi un riferimento culturale di alto profilo per l'immagine della città. Mi piacerebbe che si organizzassero dei corsi di geolocalità aperti a tutta la cittadinanza».

Paolo Fanfarillo, ingegnere: «Ripristino dell'ascensore inclinato Rotatoria di De Matthaeis degna di un capoluogo di provincia. Una Frosinone alta fortemente rivalutata insieme ad una politica di equo canone per gli immobili del centro storico».

Nicoletta Trento, storica dell'arte e guida turistica nazionale. «Auspicio alla mia città di poter offrire sempre più eventi culturali e ricreativi, diventare un polo d'attrazione per i giovani e adulti così da ricoprire un ruolo d'eccellenza della nostra Provincia. Ad maiora Frosinone!».

Ludovica Nolfi, studentessa universitaria: «Creare un centro antiviolenza pubblico affinché tutte le donne del capoluogo possano sentirsi al sicuro ed essere tutelate in modo adeguato. Proporre un maggior numero di iniziative di svago che vadano ad interessare e coinvolgere direttamente i giovani. Realizzare delle aule studio accessibili a tutti gli studenti che sentano il bisogno di studiare in un luogo tranquillo».

Marina Testa  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ALEX VIGLIANI, 42 ANNI, GUIDA ESCURSIONISTICA**  
«Una rete di sentieri tra borghi anche dei centri vicini per promuovere benessere e interesse».



**LOREDANA REA, 57 ANNI, STORICA E CRITICA D'ARTE**  
«Costruire la Frosinone che non c'è, una sfida che dobbiamo affrontare e vincere insieme».



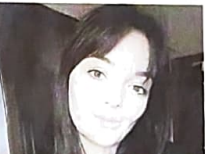
**SIRIA DI MARIO, 50 ANNI, INSEGNANTE**  
«Agevolazioni per l'economia e strade più percorribili, ma sono tifosa e anche il Frosinone In A».



**PAOLO FURNÒ, 52 ANNI, IMPIEGATO COMMERCIALE**  
«Frosinone come una Smart City, a cominciare dall'ascensore che deve tornare funzionante».



**MASSIMILIANO DONATI, 50 ANNI, DIRIGENTE**  
«Una città più sostenibile con più bici e meno auto, un teatro e spazi per i giovani».



**RACHELE QUATTROCIOCHI, 25 ANNI, STUDENTESSA**  
«Meno inquinamento atmosferico, trasporti più facili, attenzione alle associazioni».



**FABIO NOCE, 54 ANNI, IMPRENDITORE**  
«Piste ciclabili da completare e una biblioteca tematica che possa diventare un punto distintivo».



**PAOLO FANFARILLO, 52 ANNI, INGEGNERE**  
«Ascensore, rotatoria dignitosa a De Matthaeis ed equo canone per gli immobili del centro storico».



**NICOLETTA TRENTO, 55 ANNI, STORICA DELL'ARTE**  
«Polo di attrazione con eventi culturali e ricreativi destinati ai giovani e non solo».



**LUDOVICA NOLFI, 22 ANNI, STUDENTESSA UNIVERSITARIA**  
«Un centro antiviolenza pubblico e aule studio per i giovani che oggi non ne hanno».

## «Annunci roboanti, festa ma i risultati sono scarsi: maggioranza sbiadita»

della maggioranza: di certo ne guadagna poco la città. L'immagine è sbiadita nonostante annunci roboanti, brindisi e feste. Queste divisioni dove si è sfiorato persino lo scontro fisico tra consiglieri ed assessori, denotano una mancata coerenza sui progetti e sugli obiettivi da perseguire».

Cosa in particolare non ha funzionato? «La mobilità, è evidente. Al di là dei buoni propositi Frosinone è paralizzata e l'ultima ordinanza anti-smog fatta due giorni prima del Natale non ha aiutato. La viabilità è peggiorata e i sensi unici stravolti nella parte bassa, eccezione fatta per piazzale Kambo e via San Giuseppe, sono esperimenti falliti». C'è qualche deci-

sione che, invece, lo ha soddisfatto di questa giunta? «L'adozione per il recupero della palestra Coni, mio cavallo di battaglia da anni, il recupero del museo archeologico e la prossima apertura del cantiere per il suo ampliamento». L'opposizione di centro sinistra è, invece, apparsa sbadata ed anche alquanto debole. Che sta succedendo nei banchi della minoranza? «Quando è stata chiamata a recitare il ruolo di responsabilità ha risposto presente come quando si è trattato di sostenere progetti utili al rilancio della città (ad esempio fondi Pnr o regionali, parco fiume Cosa) ed è stata critica quando oggettivamente non si divideva il mo-



CAPOGRUPPO Angelo Pizzutelli

**IL CAPOGRUPPO DEL PD IN COMUNE ANGELO PIZZUTELLI E LA SITUAZIONE DELL'ENTE: «TROPPE COSE NON VANNO»**

tati continueranno ad essere penalizzati. Piste ciclabili ok ma il contesto e la struttura con cui sono state realizzate è stato sbagliato. Così come lascia perplessi il valore aggiunto che apporrà il tanto discusso Brt. Andrebbe potenziato il trasporto pubblico locale, creati nuovi parcheggi, recuperato il multipiano, predisposte navette nei punti di snodo. Il sagraio alla Sacra Famiglia è un errore incredibile commesso dalla giunta precedente. Tutto il quartiere Scalo chiede di riaprirlo al traffico». Ai frusinati, nel sondaggio de Il Messaggero, abbiamo chiesto i loro desideri per la città nel 2024. Quali quelli di Pizzutelli? «Un miglioramento degli spazi aggregativi per i giovani, una rivisitazione della mobilità alternativa con potenziamento del trasporto pubblico, una città più decorosa e pulita con eventi culturali e sportivi di livello». Gianpaolo Russo



# Fiamme nell'isola ecologica, scatta l'allarme

## FERENTINO

Momenti di paura nella mattinata di Natale in località Pontegrande. Dal centro di raccolta differenziata dei rifiuti all'improvviso è iniziato ad uscire il fumo. I residenti hanno lanciato l'allarme ai carabinieri prontamente intervenuti. I militari hanno accertato un principio d'incendio facendo intervenire i vigili del fuoco di Frosinone. Sul posto anche personale della Lavorgna, la società che si occupa della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nella città eterna. Avuto accesso interno al container è stato accertato che qualcuno aveva smaltito cenere del camino ancora calda all'

interno del raccoglitore della carta. Fortunatamente il tempestivo intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco ha evitato il peggio con il principio di incendio estinto in tempo.

### LE NOVITÀ

A proposito di rifiuti proprio in queste ore la ditta Lavorgna si è aggiudicata il servizio di raccolta rifiuti a Ferentino per una cifra vicina ai 14 milioni di euro per altri sette anni. Nel corso complessivo sono compresi anche oltre 300.000 euro che il comune ha dato alla ditta che ha realizzato alcuni anni fa l'isola ecologica comunale in località Bagnatore. Si punta a potenziare ancora di più la differenziata ed a migliore ulte-



L'isola ecologica di Ferentino

riormente il servizio. Ma continuano a proliferare discariche a cielo aperto tra le proteste dei cittadini.

### DISCARICHE ABUSIVE

È il caso ad esempio di via Casa Tani dove da alcuni giorni c'è un continuo abbandono di rifiuti di ogni genere anche pericolosi co-

**ERA STATA GETTATA  
CENERE  
ANCORA CALDA  
NEL CONTENITORE  
DELLA CARTA:  
DANNI E PAURA**

me coperture in Eternit tra l'altro davanti ad alcune abitazioni o come il caso della zona a confine con Anagni nei pressi delle Tofe dove da settimane è nata una vera e propria discarica a cielo aperto. Protestano i cittadini. Ma il Comune è corso ai ripari annunciando il posizionamento di ben 18 fototrappole in varie zone del territorio cittadino. L'amministrazione comunale ha comunicato a i luoghi di posizionamento delle stesse, avvisando che sarà tolleranza zero. Oltre alla denuncia penale si rischiano multe salate fino a 1000 euro. Inoltre sarà potenziata la videosorveglianza con almeno 25 nuove telecamere

Em.Pa

# Aggressione al Pronto soccorso, danni e paura

## SANITÀ

Ancora un'aggressione ai danni del personale sanitario dell'ospedale 'Santa Scolastica' di Cassino. La seconda in meno di un mese, la terza in pochi giorni considerando quanto accaduto lo scorso 19 dicembre allo 'Spaziani' di Frosinone. Nel tardo pomeriggio di sabato scorso un paziente psichiatrico è stato trasportato dall'ospedale di Frosinone a quello di Cassino. Giunto nel nosocomio della Città Martire ha dato in escandescenza aggredendo un infermiere, una Oss e lanciando un monitor e qualunque oggetto si trovasse dinanzi nella sala rossa.

## I PAZIENTI

Danni e paura nel pronto soccorso di Cassino dove erano presenti anche alcuni bambini rimasti coinvolti in un incidente stradale che si sono fortemente



**L'ALLARME DELLA CISL: «EPISODI DEL GENERE CONTRO IL PERSONALE SANITARIO NON SONO PIÙ TOLLERABILI»**

spaventati per quanto stava accadendo. Per sedare gli animi e bloccare l'uomo è stato necessario l'intervento di sette persone. Una vigilia di Natale alquanto movimentata, insomma, che ha portato ancora una volta la situazione del nosocomio della città martire sotto i riflettori. Ad accenderli sono stati il segretario generale della Cisl Fp Frosinone Antonio Cuozzo e la Responsabile Cisl Fp del Polo D Rosaria Piscopo che hanno evidenziato come tale situazione, ormai, è all'ordine del giorno, eppure non vengono posti in campo i giusti provvedimenti.

Spiegano i due sindacalisti: «Episodi del genere non possono essere tollerati e non si può accettare che una situazione come questa passi nel silenzio più totale dell'istituzione che dovrebbe vigilare e assicurare provvedimenti: la Regione Lazio». Non solo il Pronto soccorso: come già evidenziato di re-

cente anche da queste colonne, oggi l'ospedale di Cassino vive la situazione più difficile essendo l'unico centro Spdc ancora aperto in provincia di Frosinone, a questo si aggiunge l'assenza di una vigilanza attiva per tutto il giorno, in ogni giorno dell'anno. I due sindacalisti della Cisl lanciano quindi un ennesimo appello alle istituzioni: «Pazienti e operatori sanitari vengono abbandonati e lasciati al proprio destino e tutto questo è assolutamente inaccettabile. Ci auguriamo che dalla Regione Lazio arrivino le giuste risposte. È ora di dire basta a questi episodi di violenza, è ora di supportare e proteggere gli operatori sanitari. Come organizzazione sindacale continueremo la nostra battaglia, torniamo a chiedere con forza l'immediata convocazione di un tavolo tecnico per analizzare i provvedimenti da mettere in campo».

**Alb. Simone**



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6370510  
mail: servizioclienti@corriere.it



### Da Maignan a Lautaro Il Dream Team della nostra Serie A

di **Alessandro Bocci**  
e **Paolo Tomaselli** alle pagine 42 e 43



### Le ragioni di un successo L'educata lezione civica di Paola Cortellesi

di **Paolo Mereghetti**  
a pagina 26



Usa, lavoro e voto

## UN NUOVO DIVARIO DI CLASSE

di **Federico Rampini**

**D**ieci mesi: è il tempo rimasto a Joe Biden — o chi per lui, se l'anziano presidente rinuncia a ricandidarsi — per riconquistare le classi lavoratrici, e «salvare il mondo da Donald Trump». Le due cose sono legate. I pericoli di un Trump bis sono reali: forse per la democrazia americana, di sicuro per le alleanze tra nazioni del mondo libero. La rielezione di Trump è diventata meno improbabile perché si è rafforzato tra le classi lavoratrici, i non-laureati: quasi due terzi dell'elettorato.

Lungi dal declinare, la classe operaia è più centrale che mai, i suoi confini si sono allargati. Dalle fabbriche (che conoscono una rinascita) il lavoro non-laureato spazia alle attività di servizio come infermieri e badanti, fattorini per le consegne, addetti alla vigilanza, camionisti, dipendenti dei trasporti e della distribuzione, personale di ristoranti e alberghi, parrucchieri ed estetiste. Con un ribaltamento della rappresentanza politica — iniziato in America ben prima di Trump, ora in atto anche in Europa — queste categorie si riconoscono nella destra, mentre la sinistra egemonizza i laureati.

Biden e i suoi sostenitori sono scandalizzati per l'ingratitudine di questi lavoratori. La loro condizione materiale è migliorata. In America c'è piena occupazione, i rapporti di forze sul mercato del lavoro sono cambiati a favore dei dipendenti, i salari aumentano, sono scese le disuguaglianze.

continua a pagina 26

Israele: «Il conflitto durerà mesi». Strage in un campo profughi a Natale. Sale la tensione con l'Iran

## Gaza, la guerra non si ferma

L'Ucraina all'attacco nel Mar Nero. Colpita una nave da sbarco di Mosca

di **Lorenzo Cremonesi**  
e **Marta Serafini**

**C**onflitto in Medio Oriente. «Durerà mesi» annuncia Israele. Strage in un campo profughi. Guerra in Europa: attacco ucraino nel Mar Nero.

da pagina 2 a pagina 6  
**Olimpio**

LO SCRITTORE

### Dalle nostre vite è scomparsa la normalità

di **Eshkol Nevo**

a pagina 5

GIANNELLI

DOPO LA BOCCIATURA DEL MES



GIORGETTI SI RIPRESENTA A BRUXELLES

### LA PREMIER, I PIANI: MANOVRA E LISTE Europee, i nodi di Meloni

di **Monica Guerzoni**

I piani e i nodi della premier Giorgia Meloni tra la Manovra e la tentazione di candidarsi per le Europee del prossimo giugno.

a pagina 8

LE RICHIESTE DI FI, LE SCELTE DI GIORGETTI

### Pressing per il Superbonus

di **Mario Sensi**

Diecimila cantieri a rischio: pressing per «salvare» il Superbonus. Oggi la scelta del ministro dell'Economia Giorgetti.

a pagina 9

L'OPPOSITORE DI PUTIN  
**Navalny recluso in un ex gulag nell'Artico**  
«Sto bene»

di **Fabrizio Dragosel**



Aleksej Navalny, 47 anni

Riappare Alexej Navalny. L'oppositore di Putin è stato trasferito in una colonia penale in Siberia che in passato era un gulag. Navalny ha rassicurato sulle sue condizioni: sono il vostro Babbo Natale.

a pagina 6

L'UOMO È STATO ARRESTATO  
**Uccide la moglie e i quattro figli**  
Orrore in Francia

di **Alessandra Muglia**

Una donna e i suoi quattro bambini sono stati trucidati in casa a Meaux, città alle porte di Parigi. A compiere l'eccidio il marito, un uomo di 33 anni, che soffre di disturbi psichiatrici ed è stato arrestato.

a pagina 14

L'ATTORE TORNA A PARLARE  
**Kevin Spacey: «Netflix? Esiste grazie a me»**

di **Matteo Castellucci**

La verità di Kevin Spacey. L'attore torna a parlare per sette minuti in un'intervista. Definisce «falsità» le accuse di molestie sessuali e rivendica le vittorie in tribunale. E poi l'attacco: «Netflix esiste grazie a me».

a pagina 15

### I volti, le storie Leader politiche, scienziate, artiste, di chi ci ricorderemo



Giulia Cecchetti, vittima di femminicidio, con la sorella Elena La segretaria pd Elly Schlein La senatrice a vita Liliana Segre e la lotta all'indifferenza

## Le donne 2023

### Da Giulia alle Nobel chi ha lasciato un segno

di **Chiara Severgnini**

alle pagine 22 e 23



Le campionesse dello sci Sofia Goggia e Federica Brignone Due premi Nobel: Narges Mohammadi e Katalin Karikó La «Barbie» Margot Robbie

## «Io, il tumore e le ragazze del tennis»

Tathiana Garbin, c.t. delle azzurre: le mie giocatrici mi stanno dando la forza

di **Gala Piccardi**

**C**onfessa che sono state le ragazze azzurre a darle la forza per affrontare il suo momento difficile. Tathiana Garbin, 46 anni, capitana della nazionale italiana femminile di tennis, racconta il suo Natale diverso dopo l'operazione per un tumore raro. «Sto meglio, i medici dell'ospedale di Pisa mi hanno dimesso a ridosso delle festività».

a pagina 21



Tathiana Garbin, c.t. del tennis

IL CARABINIERE EROE

### «Voleva morire L'ho convinta a non buttarsi»

di **Nicolò Delvecchio**

Salvata da un carabiniere. Una ragazza si stava buttando da un cavalcavia a Bari. «Voleva morire, l'ho convinta a non lanciarsi».

a pagina 19

Società Italiana Assicurazioni S.p.A. Via Tuscolana 18, 00140 Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. n. 7051, Indirizzo P.R. nazionale: italiani.it

**ITALIANA TI PROTEGGE  
PENSA IN GRANDE AL TUO FUTURO**

### SOLUZIONI CONCRETE PER OGGI E PER DOMANI.

Prodotti innovativi di cui ti sembra, para-fronzone e di risparmio: soluzioni di previdenza e investimento. **Polizza Risparmio e Investimento di Italiana Assicurazioni** tutela il tuo risparmio e il tuo capitale offrendoti un'ampia ventaglia di prodotti in grado di rispondere in maniera concreta e flessibile a ogni tua esigenza di protezione e crescita del tuo patrimonio.

Il nostro: oltre 1.100 intermediari e 8.600 collaboratori assicurativi operanti su tutta la territorio nazionale sono pronti a darti, basati sul supporto di cui hai bisogno, con professionalità e affidabilità per garantirti soluzioni sempre al passo con le più attuali esigenze. Le tue, le nostre, le tue perché quando la vita cambia, Italiana ti protegge.







# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Mercoledì 27 dicembre 2023

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 49 N° 311 In Italia € 1,70

GOVERNO

## La grande crisi di FI

L'astensione nel voto per la ratifica del Mes apre il processo interno a Tajani. Il gruppo dirigente: "Alle europee rischiamo di scomparire" Tour nelle fabbriche e imprenditori in lista: il Pd avvia la "fase due" per dialogare con i riformisti e riconquistare chi ha lasciato il partito

**Le occasioni perdute del Pnrr. E mancano i soldi delle compensazioni**

*L'editoriale*

### La sfida per il trono vacante dei moderati

di **Ezio Mauro**

L'estremismo è per definizione esasperato, inconciliabile, convulso: ma in realtà è soprattutto veloce, perché segue scorciatoie ideologiche, si basa su calcoli sommi, riassume in pochi concetti situazioni complesse, non si pone il problema delle compatibilità e usa tutti i mezzi di cui dispone per giustificare il fine. Così, nella traduzione italiana di questa deriva del pensiero politico (e soprattutto dell'azione) stiamo assistendo a una metamorfosi del polo di destra rispetto all'immagine che proiettava nell'ultima campagna elettorale, e persino nella fase d'avvio del governo nato dalla vittoria di Giorgia Meloni. La novità è la scomparsa dei moderati dalla scena della destra italiana, come se non avessero più niente da dire, nessun valore da rappresentare e una porzione di eredità storica talmente ridotta e marginale che non vale la pena di difenderla, perché ormai è fuori mercato alla Borsa della politica.

• a pagina 33

Dentro Forza Italia cresce il malcontento contro Antonio Tajani per l'astensione sul Mes e la decisione di allinearsi ai partiti sovranisti, in rotta con il Ppe. Il timore è quello di «sparire» alle elezioni europee. Il Pd di Elly Schlein avvia la "fase due" con tour nelle fabbriche e imprenditori in lista. Inchiesta sul Pnrr: i dieci progetti che il governo non riuscirà a concludere malgrado gli aiuti europei.

di **Bruzzo, Capelli, Carlucci Casadio, Cerami, Ciriaco Colombo, De Cicco, Filippone Gemma, Giorgi, Occorsio Strippoli e Venni** • da pagina 2 a 7

*Il caso*

### Pioggia di milioni per i fedelissimi di Lollobrigida



di **Antonio Frascilla** • a pagina 9

*Mappamondi*



### Scholz in difficoltà teme le spie russe Possibile l'addio del cancelliere

dalla nostra corrispondente **Tonia Mastrobuoni** • a pagina 17



### Navalny nell'ex gulag oltre il Polo "Sono Babbo Natale in regime speciale"

di **Riccardo Ricci** • a pagina 16



### Iran: "Israele pagherà per la morte di un leader dei Pasdaran". Strage a Gaza

di **Al-Ajami, Caferrì, Di Feo e Lombardi** • alle pagine 12, 13 e 15

*Diritti*

### Novellara, si ribella al padre violento in nome di Saman



dal nostro inviato **Giuseppe Baldessarro** • a pagina 22

### Caso Dal Corso, il silenzio che nega la giustizia

di **Luigi Manconi e Marica Fantauzzi**

"Domanda di giustizia" è un'espressione che verrà pronunciata ripetutamente nel corso delle prossime cerimonie di apertura dell'anno giudiziario. E indica un insieme di richieste.

• a pagina 32

*Cartellone*

### Quanto pesano gli auguri "virtuali"



di **Serenella Iovino** • a pagina 35

### Mellone: "La Rai non è Tele-Meloni I flop? Serve tempo"

di **Silvia Fumarola**

Sulla scrivania la statuetta di Gandalf, direttamente dall'universo di Tolkien e la sua, in completo azzurro, preciso identico, coi pantaloni che lasciano scoperte le caviglie.

• a pagina 38

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VVIN C.**

Vvin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per lo difesa immunitaria.

**RAFFREDDORE**

Concessionaria di pubblicità: A. Marconi & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/524941. e-mail: public@comarconi.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00. Germania € 3,50 - Croazia € 2,20 / € 3,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,00





**ARTEMISIA LAB**  
**ARTE DI CURARE CLINICA DIAGNOSTICA**  
 Siamo come ci curiamo!  
**ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA**  
 PREVENIRE è meglio che curare  
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
 ARTEMISIA LAB - 10138 ROMA - PIAZZA COLONNA 365 TEL. 06/6756281

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
**ARTE DI CURARE CLINICA DIAGNOSTICA**  
 Siamo come ci curiamo!  
**ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA**  
 PREVENIRE è meglio che curare  
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
 ARTEMISIA LAB - 10138 ROMA - PIAZZA COLONNA 365 TEL. 06/6756281

Mercoledì 27 dicembre 2023  
 Anno LXXIX - Numero 355 - € 1,20  
 San Giovanni, Apostolo ed Evangelista

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma - piazza Colonna 365 tel. 06/6756281 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
 www.iltempo.it  
 e-mail: direzione@iltempo.it

SENZA VERGOGNA

# Ultime follie sinistre

Assegnato un «porto sicuro» a Sea Watch con 119 profughi  
 Ma alla Ong non va bene

Dalla nave tedesca critiche e accuse al nostro governo con l'aiuto di Dem & Co.

E in nome dell'inclusione l'opposizione continua la battaglia contro il Natale

L'INTERVENTO

Presepe provocatorio o progetto europeista?

DI GIANLUIGI PARAGONE

Tre immagini di presepi: uno con due Giuseppe e il bambin Gesù; un altro con due Maria e il bambino; e un altro ancora con la sola Madonna e Gesù in fasce, entrambi di colore. «Il bello delle tradizioni è che possono cambiare! Buone feste da «Europa», vergava come augurio il partito europeista e liberista di Emma Bonino, Benedetto Della Vedova e Riccardo Magi. Le prime reazioni non state buone, né dentro né fuori dal partito. Addirittura l'imprenditrice italiana nata in Albania Anita Likmeta ha annunciato l'addio al partito con un post Fb assai duro: «Se +Europa pensa di difendere la diversità con ammiccamenti ipocriti alla tradizione, io per il ruolo della Madonna lesbica non sono disponibile. Addio a Piu Europa e buon suicidio politico (non assistito)!». Ovviamente non sono mancate le polemiche anche al di fuori del partito, ma ovviamente fa parte della dialettica.

Ora, la questione non è tanto il tipo di reazioni agli auguri di +Europa ma è soprattutto il tipo di messaggio politico di cui è impregnato il messaggio stesso. Non si tratta di una frase buttata lì come fosse uno di quei post pacchiani con cui governanti, leader e politici vari lasciano un segno il 25 dicembre, convinti che il mondo debba essere informato della loro giornata privata come fossero una Chiara Ferragni o un Fedez. (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Oshø



"Quest'annozzino de noi deve lascia il posto a l'na quota rosa. Io ovviamente ce devo sta... Fate paro o dispare voi due!"

Di Capua a pagina 3

Da Malagrotta scatta l'emergenza gestione. Si indaga sull'origine del rogo  
**Dopo l'incendio è allarme rifiuti**

Paura e feriti a Corso Francia  
 Maxi rissa al McDonald's  
 Caccia a due bande di giovani

Sereni a pagina 17

... Dopo l'incendio che il 24 pomeriggio ha devastato il Tmb1 di Malagrotta, mandando in fumo 14mila metri quadrati di materiale indifferenziato, scatta l'emergenza rifiuti. Domani sopralluogo della Commissione Ecomafie: non si esclude l'origine dolosa del rogo. Sotto esame anche i turni di lavoro dei dipendenti.

Gobbi, Novelli e Zanchi alle pagine 11 e 13

... Vanno in scena le ultime follie della sinistra. Sul fronte migranti alla nave Sea Watch con 119 profughi a bordo viene assegnato un «porto sicuro» a Carrara, ma per la Ong tedesca non va bene. E scatta la polemica con l'appoggio della nostra opposizione. Intanto la sinistra continua la battaglia contro il Natale e i suoi simboli tradizionali.

Compigli alle pagine 2 e 3

Il 12% in più rispetto al 2022  
**Dal Fisco rimborsi record**  
 Agli italiani 22,4 miliardi

Ventura a pagina 4

Conflitto in Ucraina  
**Missili di Kiev nel Mar Nero**  
 Affondata una nave russa

Riccardi a pagina 7

Presi d'assalto da romani e turisti  
**Record di visite**  
 nei musei aperti  
 voluti da Sangiuliano



Mariani a pagina 15

COMMENTI

- **MAZZONI**  
Mediterraneo mare cruciale ma troppo instabile
- **GIACOBINO**  
Banca Ifis, 2 milioni ed entra nella società che pubblica Treccani
- **CONTE MAX**  
Un Natale italiano 3 miliardi in... tavola

a pagina 9

**SAVINI!**  
 Fattoria Giuseppe Savini  
 www.fattoriagiuseppesavini.com

**Consigli non richiesti**  
 DI CICISBE0

La Finanziaria, altresì detta manovra di fine anno, è un rito che va avanti dal 1978, in piena Prima Repubblica, e i giornali l'hanno spesso sbrigativamente definita «stangata», con l'immane accessorio dell'«assalto alla diligenza» e della famigerata «legge mancia» per distribuire prebende, rabbonire i parlamentari e fargli fare bella figura sui territori di provenienza. Così è successo spesso che una legge nata per frenare la spesa pubblica si trasformasse nello strumento esattamente opposto, finanziando sagre paesane, bande musicali e via dicendo(...)

Segue a pagina 9

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**  
**RAFFREDDORE**  
**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VVING C.**  
 Vvin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per la difesa immunitaria.





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



### Riforma fiscale

Rientri in Italia, Cfc, residenza e global minimum tax: la guida veloce alla nuova fiscalità internazionale

La riforma riscrive le regole sulla fiscalità internazionale dalle misure sui rientri in Italia alle Cfc, alla residenza alla Global minimum tax. — [Scegli alle pagine 25-26](#)



Buona Spesa, Italia!

ASSASSINATO UN GENERALE IRANIANO IN SIRIA

## Israele bombarda a Natale: «La guerra durerà mesi» Nuove minacce di Teheran

Roberto Bongiorno — [a pag. 10](#)



A Rafah. Palestinesi sepolti dopo la restituzione dei corpi da parte israeliana

L'APPELLO ALL'ANGELUS

Papa Francesco invoca la pace: le guerre lasciano deserti di morte. Volete questo?

Carlo Marroni — [a pag. 10](#)

PANORAMA

### ASSICURAZIONI

Polizze catastrofali, per le compagnie un'esposizione da 1.700 miliardi

Il numero è tale da far comprendere la portata della trasformazione che attende il settore assicurativo: 1.700 miliardi di euro. È questo il valore calcolato dal Cerved rispetto all'esposizione potenziale che le compagnie assicurative vantano a proposito della prossima introduzione per le imprese, come obbligo di legge, di sottoscrivere una polizza danni contro gli eventi catastrofali a tutela di fabbricati e attrezzature. — [a pagina 15](#)

# Partite Iva, flat tax con nuovi calcoli

Verso il Cdm

Valutazione di superamento delle soglie in base al volume d'affari e non all'incassato

Il Df salva spese punta ad allinearsi alle misure Ue. Necessarie regole transitorie

Cambia la flat tax per le partite Iva. Il Governo corre ai ripari per evitare contestazioni rispetto alla direttiva sugli esonerati Iva. La mossa, con ogni probabilità, è destinata a entrare nel decreto legge atteso in Consiglio dei ministri domani e che, potrebbe contenere anche l'intervento per salvare le spese per il superbonus. In base al Df la valutazione del superamento della soglia per la flat tax verrà fatta in base al volume d'affari e non a quanto incassato. Un cambio che dovrebbe essere accompagnato da regole transitorie. **Mobili e Parente** — [a pag. 3](#)

LA FORZA DELLE BIG DEL TECH

La capitalizzazione di Borsa delle sette maggiori società tecnologiche supera il valore di mercato delle cinque maggiori Borse mondiali (escluse quelle Usa). Dati in miliardi di dollari



## Le sette Big Tech capitalizzano più di cinque super Borse (Usa esclusi)

Vito Lops — [a pag. 5](#)

## Corrono i rimborsi fiscali Record dell'Iva (+15%) con il traino bonus edilizi

I dati delle Entrate

Una corsa al rialzo. I rimborsi fiscali continuano a correre sotto la spinta soprattutto dell'Iva, su cui, soprat-

tutto in edilizia, pesano il superbonus e le altre agevolazioni. Il 2023, che si sta per chiudere, segna un nuovo aumento degli importi erogati dall'agenzia delle Entrate. La somma complessiva supera la soglia di 22,4 miliardi di euro. **Mobili e Parente** — [a pag. 3](#)

LEGGE DI BILANCIO

Fringe benefit per mutui prima casa e affitti

Chiarandà, Sbragaglia e Seplo — [a pag. 2](#)

## Gas, stop aliquota agevolata Iva Da gennaio incognita rincari

Energia

Salvo interventi dell'ultima ora nel 2024 viene meno il regime fiscale di aiuto

Torna dal 1° gennaio 2024, per il gas metano, l'aliquota Iva ordinaria. La misura ridotta del 5%, prevista dal 2022, finirà infatti il 31 dicembre, a meno di proroghe dell'ultima ora. Dal 1° gennaio si tornerà, dunque, ad applicare l'aliquota del 10 o del 22% a seconda delle situazioni. L'incognita ora è per i rincari. Possibile che il venir meno dell'aliquota agevolata si riverbererà sui costi per gli utenti finali. **D'Ambrosio e Verratti** — [a pag. 23](#)

SANITÀ

Verso il rinvio ad aprile per oltre 400 cure gratuite

Marzio Bartoloni — [a pag. 4](#)

NON SOLO MEDIA

Fininvest, test Mediolanum. Mfe forte in ProSiebensat

Atteso a inizio anno il via libera della Iva per il ripristino dei diritti di voto. Mfe pronta a convertire un pacchetto di derivati dell'1% per salire al 30% di ProSiebensat. — [a pagina 19](#)

FORMAZIONE

Innovazione e sviluppo, anno top per Fondimpresa

Fondimpresa, il più grande fondo interprofessionale italiano per la formazione continua, nato da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, ha certificato i dati migliori di sempre. — [a pagina 8](#)

TRA POLEMICHE E RITARDI  
Rischio flop per Agrigento capitale della cultura

Su Agrigento, capitale della cultura per il 2025, è ancora caos. Il sindaco Franco Micciché si sforza di manifestare ottimismo ma restano molti problemi da risolvere. — [a pagina 17](#)

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
25% di sconto + regalo. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL CAPODANNO È PIÙ DOLCE CON LA NOSTRA LINEA  
Lettere dall'ITALIA  
Una festa ad ogni assaggio  
[www.mdspa.it](http://www.mdspa.it)

DAL COVID È IL TERZO PAESE AFRICANO IN CRISI DOPO ZAMBIA E GHANA

Non paga cedola da 33 milioni di dollari: l'Etiopia va in default

L'Etiopia è scivolata in default sovrano per il mancato pagamento di una cedola da 33 milioni \$ su un'obbligazione da 1 miliardo, emessa nel 2014 e in scadenza nel dicembre 2024. È il terzo Paese africano a finire in insolvenza sul debito estero dallo

scoppio della crisi del Covid, segnando lo Zambia a fine 2020 e il Ghana a dicembre 2022. Il saldo era atteso l'11 dicembre, ma il governo di Addis Abeba aveva a disposizione un periodo aggiuntivo di 14 giorni per recuperare l'arretrato. **Alberto Magnani** — [a pag. 6](#)